



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

MOZIONE N.

TERRORISMO ISLAMICO: I CITTADINI CHIEDONO MAGGIORI CONTROLLI ANCHE CON L'IMPIEGO DELL'ESERCITO.

presentata il 28 luglio 2016 dal Consigliere Montagnoli, Finco, Rizzotto

Il Consiglio regionale del Veneto

VISTI gli ultimi attentati terroristici:

- 26 luglio 2016 - un prete e un fedele vengono sgozzati all'interno di una chiesa in un paese vicino a Rouen (Francia);
- 24 luglio 2016: - un uomo di origine siriana muore dopo essersi fatto esplodere durante un concerto a Ansbach (Germania) dove c'erano oltre 2500 persone. Ferite 15 persone di cui 4 in modo grave;
- 14 luglio 2016 - Nizza (Francia): un camion si scaglia sulla folla riunita a guardare i fuochi d'artificio sul lungomare, per la festa nazionale del 14 luglio, anniversario della presa della Bastiglia. Il TIR ha percorso due chilometri a 80 chilometri all'ora uccidendo 84 persone e ferendone oltre 200;
- 22 marzo 2016 - una cellula terroristica attacca Bruxelles (Belgio) colpendo l'aeroporto di Zaventem e la stazione della metro Maelbeek. Uccise 32 persone e ferite 270;

PREMESSO che anche nel nostro paese il livello di allarme per possibili attacchi terroristici ha indotto il Governo ad elevare l'attenzione per prevenire tali fenomeni, pur coscienti che è praticamente impossibile prevedere con certezza possibili attacchi terroristici;

PRESO ATTO che i costanti controlli di tutte le forze dell'ordine e dell'intelligence impegnate contro il terrorismo hanno consentito il 27 luglio all'espulsione dall'Italia del marocchino Mohammed Madad, imam del centro di preghiera islamica di Noventa Vicentina;

CONSTATATO che:

- il nostro paese, soprattutto negli ultimi anni è diventata territorio di destinazione o transito di profughi provenienti dalle regioni africane ed asiatiche;

- il Veneto ad oggi ha accolto 10.668 profughi (dati Ministero dell'Interno) pari all' 8% del totale dei profughi richiedenti asilo politico in Italia;

VISTA la presenza nella nostra Regione di reparti dell'Esercito italiano dotati di elevata preparazione, collaudata anche in azioni nelle aree più pericolose del mondo, e oggettivamente sottoutilizzati rispetto alle loro possibilità e capacità;

CONSIDERATO che da recentissime indagini demoscopiche condotte da autorevoli istituti presso la popolazione italiana, il nostro paese è posizionato al 3° posto tra gli stati europei maggiormente a rischio attentati terroristici, preceduto solo da Belgio e Francia, territori tristemente già colpiti (fonte SWG);

CONSIDERATO, inoltre, che dalle medesime fonti (SWG) le prime tre richieste dei cittadini sono:

- 1- mettere sotto controllo chi proviene dai paesi dove è presente ISIS o Al Qaeda (44%)
- 2- effettuare un controllo assiduo su tutte le comunità musulmane in Italia (42%)
- 3- consentire alle forze dell'ordine un maggiore controllo delle persone, riducendo il livello dei diritti alla privacy (39%);

impegna la Giunta regionale

a intervenire presso il Ministero della Difesa e il Ministero degli Interni affinché venga firmato un protocollo d'intesa tra le Regioni, gli Enti Locali e il Governo per aumentare le misure contro il terrorismo e per un miglior controllo dell'intero territorio, attraverso l'impiego di tutte le forze dell'ordine e delle polizie locali, nonché dell'Esercito italiano.
